

# TRIBUNALE CIVILE DI CAGLIARI

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

**ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 397/2016**

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

**CONTRO**

## INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

*Dott.ssa Flaminia Ielo*

IL CONSULENTE TECNICO

*Dott. Ing. Giovanni Masala*

Via del Colombi, 31 - 09126 - CAGLIARI  
TEL. 0703481288

e-mail: [ing.masala@tiscali.it](mailto:ing.masala@tiscali.it)  
PEC: [giovanni.masala@ingpec.eu](mailto:giovanni.masala@ingpec.eu)

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

*Cagliari, 9 febbraio 2022*



Dott. Ing. Giovanni Masala  
VIA DEI COLOMBI, 31 - 09126 - CAGLIARI  
Tel. 0703481288  
e-mail: ing.masala@tiscali.it  
PEC: giovanni.masala@ingpec.eu



TRIBUNALE DI CAGLIARI

RUOLO DELLE ESECUZIONI

R.ES. 397/2016

Esecuzione Immobiliare iscritta al n. 397/16 promossa da

proc.

presentati da avv.

con

studio in



contro

}



\*\*\*\*\*

INTEGRAZIONI ALLA RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA

1. ATTIVITÀ PERITALE E OGGETTO DELLA RICHIESTA  
DI INTEGRAZIONE

Con decreto del 03 Aprile 2020 il Sig. Giudice dell'esecuzione, dott.ssa  
Flaminia Ielo, nominava il sottoscritto Dott. Ing. Giovanni Masala, iscritto  
all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n. 2669 e con studio



Tribunale Civile di Cagliari - Consulenza tecnica di ufficio - Integrazione  
R.ES. 397/2016

pagina 1



**Dott. Ing. Giovanni Masala**

VIA DEI COLOMBI, 31 - 09126 - CAGLIARI

Tel. 0703481288

e-mail: ing.masala@tiscali.it

PEC: giovanni.masala@ingpec.eu

professionale in Cagliari nella via dei Colombi n.31, Consulente Tecnico di

Ufficio nel Procedimento su indicato,

In data 12 Maggio 2020 Il sottoscritto prestava giuramento in forma telematica secondo la formula di rito,

In data 08 Settembre 2021 Il sottoscritto depositava telematicamente la propria relazione peritale.

Con deposito del 8/10/2021, pervenuta anche via PEC allo scrivente, l'avv.

per il debitore presentava istanza di

declaratoria di inefficacia del pignoramento ex art. 567 c.p.c. in ragione del

fatto che la creditrice precedente si è insinuata al passivo del fallimento della

debitrice principale in forza del titolo azionato nella

presente esecuzione, contestando inoltre il deprezzamento dei beni pignorati

effettuato dal sottoscritto CTU nella relazione.

Per il debitore l'avv. depositava un'istanza il

18/10/2021 inviata anche allo scrivente, in cui è stata chiesta la riduzione o la

sospensione del pignoramento atteso che la creditrice precedente si è

insinuata al passivo del fallimento della debitrice

principale in forza del titolo azionato nella presente esecuzione. Contesta

inoltre il deprezzamento dei beni pignorati effettuato dal CTU nella relazione

nonché rileva che il bene cantina non è stato oggetto di sopralluogo.

Nell'udienza del 2 dicembre 2021, il giudice, dott.ssa Flaminia Ielo, dato atto

di quanto sopra, chiedeva al sottoscritto, già perito estimatore per la procedura

di depositare una integrazione alla perizia da cui emergesse se:

"gli immobili oggetto di stima presentano abusi sanabili o insanabili e nel

primo caso quale sia il costo per la sanatoria, nel secondo caso quale sia il

**ASTE**  
GIUDIZIARIE.it

Tribunale Civile di Cagliari - Consulenza tecnica di ufficio - Integrazione  
R.E.S. 397/2016

pagina 2

**Dott. Ing. Giovanni Masala**

VIA DEI COLOMBI, 31 - 09126 - CAGLIARI

Tel. 0703481288

e-mail: ing.masala@fiscali.it

PEC: giovanni.masala@ingpec.eu



costo per la demolizione delle parti abusive. Dopo aver effettuato tale accertamento, stimi nuovamente il valore dei beni pignorati, decurtando da tale importo il costo per la sanatoria o la rimozione degli abusi";

## **2. INTEGRAZIONI ALLA RELAZIONE PERITALE**

### **2.1 Premessa**

In primo luogo si richiama integralmente quanto riportato nell'elaborato peritale già depositato in cui si dà atto, fra l'altro:

- il punto 2.4. da pagina 15 nel quale si riportano gli atti autorizzativi evidenziando che risulta la CE 14 del 29/05/2017 pratica SUE 303 della quale il sottoscritto non è mai stato messo a conoscenza, che risulta un provvedimento ex art. 415 bis del CPP, riguardante l'intera lottizzazione, che il comune ha emesso una ordinanza di demolizione (n. 25 del 01/04/2021 in allegato 16 alla relazione). In particolare il sottoscritto ha evidenziato che: *<<Le conclusioni riportate nel presente elaborato sono quindi frutto dell'analisi dei dati e documenti messi a disposizione del sottoscritto fino a questo momento e potrebbero subire variazioni, anche significative, con il proseguo delle eventuali indagini e dei procedimenti sia in corso che futuri. Si evidenzia infatti che non è possibile sapere se saranno emessi in futuro ulteriori provvedimenti, riguardanti l'intera lottizzazione, le cui opere non sono ancora complete, non consentendo quindi una verifica di dettaglio degli eventuali abusi.>>*
- il punto 3.6 da pagina 23 nel quale si specifica che la lottizzazione in cui sono ubicati tutti i beni oggetto della procedura non è ancora ultimata e in particolare: *<<Dalla sistemazione definitiva risulteranno chiaramente le altezze effettive di ciascun edificio, attualmente di incerta definizione e non*



Tribunale Civile di Cagliari - Consulenza tecnica di ufficio - Integrazione  
R.E.S. 397/2016

pagina 3

Firmato Da: MASALA GIOVANNI Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA.3 Serial#: 4e22f4d21ef66cd7faeb272a6bc3a8aa



**Dott. Ing. Giovanni Masala**

VIA DEI COLOMBI, 31 - 09126 - CAGLIARI  
Tel. 0703481288  
e-mail: ing.masala@iscali.it  
PEC: giovanni.masala@ingpec.eu

*contestate nell'ordinanza emessa dal comune e appresso descritta, anche se le misure rilevate dallo scrivente propendono per far ritenere che le stesse non potranno, neanche in futuro, essere conformi alla concessione edilizia ed alla prescrizione dell'altezza massima pari a 7,50 m. >>*

In merito alla valutazione della tipologia degli abusi si richiama il provvedimento di cui all'art. 415 bis del CPP RNR 3993/2019 emesso in data 14/07/2020 nel quale si contestano le seguenti difformità:

....opere in assenza del titolo edilizio e in difformità da esso

- un muro perimetrale della lottizzazione, in calcestruzzo, lungo m 181 circa con un'altezza variabile da in 1,05 a 2,20,

- nei fabbricati A-B-C-D-E-F, in difformità dalle altezze autorizzate che non dovevano obbligatoriamente superare i mt 7,50 - con specifica prescrizione contenuta nella CE 26 del 28/5/2007 - così come previsto dal piano di lottizzazione approvato "Torino Sud", altezze che superano le tolleranze edilizie previste dall'art. 7bis della LR 23/1985, con tentativo di dissimularle mediante la realizzazione di un piano sistemato non autorizzato in progetto, realizzato tramite riempimenti di terreno messi in opera in vario modo tra edificio ed edificio (massi sparsi su un lato dell'edificio-cumuli di terra e pietre su un lato dell'edificio-muri parzialmente interrati)

- al foglio 13 particella 7469 sub 65, di proprietà di \_\_\_\_\_ cambio di destinazione d'uso del locale interrato, indipendente, indicato in tutti gli atti autorizzativi come "locale sgombero e cantina", risulta composto da un ambiente servito da impianto elettrico, altri due ambienti con infissi e un servizio igienico in fase di finitura. L'intero interrato è pavimentato con piastrelle di gres porcellanato, sottoposta a sequestro

**ASTE GIUDIZIARIE.it**

Tribunale Civile di Cagliari - Consulenza tecnica di ufficio - Integrazione  
R.E.S. 397/2016

pagina 4

**Dott. Ing. Giovanni Masala**

VIA DEI COLOMBI, 31 - 09126 - CAGLIARI

Tel. 0703481288

e-mail: ing.masala@liscali.it

PEC: giovanni.masala@ingpec.eu

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

preventivo n 7173/2019 GIP

Da tale provvedimento deriva il citato sequestro preventivo art. 321 c. 3 cpp del locale interrato, indipendente, indicato in atti autorizzativi come "locale sgombero e cantina", censito al catasto fabbricati al foglio 13 particella 7469 sub. 65, di proprietà di

Secondo l'ordinanza n. 25 emessa dal comune di Sant'Antioco in data 01/04/2021, sono le seguenti (limitatamente a quelle di interesse per la procedura):

- <<I muri di confine non autorizzati localizzati nella parte sud, sud-ovest e ovest del lotto realizzati in cls armato pieno cieco per un'altezza misurata all'interno del lotto variabile da un minimo di mt. 1,15 ad un massimo di mt. 2,15 a fronte di una recinzione prevista nella C.E. n. 26 del 28.05.2007 e nel suo rinnovo C.E. n. 52/2011 in cls pieno cieco per un'altezza di mt.1,00 e una parte a giorno di mt. 1,45 da realizzare in materiale passante,
- Difformità dell'assetto del lotto, in riferimento a quanto previsto in fase progettuale nelle tavole relative alla sistemazione del lotto. Nelle stesse non sono riportati riempimenti, terrazzamenti e la definizione puntuale del piano di spiccato funzionale alla sistemazione della viabilità interna carrabile e pedonale che non descrivono la situazione reale. In particolare:
  - un terrazzamento tra i fabbricati A e B non autorizzato realizzato in blocchi di cls che parte dal muro di recinzione con la strada pubblica e va verso l'interno del lotto;
  - un terrazzamento non autorizzato tra i fabbricati B e E realizzati in

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Tribunale Civile di Cagliari - Consulenza tecnica di ufficio - Integrazione  
R.ES. 397/2016

pagina 5



**Dott. Ing. Giovanni Masala**

VIA DEI COLOMBI, 31 - 09126 - CAGLIARI

Tel. 0703481288

e-mail: ing.masala@liscali.it

PEC: giovanni.masala@ingpec.eu



media mt. 1,74, ubicato in aderenza al fabbricato F;

- Sul fabbricato A:

- Nei vani scala non sono state installate le finestre ma sono stati installati elementi in vetro-mattone che occupano l'intero vano finestra.

- Sul fabbricato B:

- Il secondo locale interrato presente nel fabbricato di proprietà Foglio 13 Part. 7469 sub 65, è utilizzato presumibilmente come unità residenziale (con diverse rifiniture interne affini alla residenza) a fronte di "locale di sgombero e cantina";

- Nel Piano terra, proprietà Foglio 13 Part. 7469 sub 18, i muri esterni della veranda sono traslati verso l'area cortilizia pertinenziale di m. 1,32 x m 3.70;

- Nei vani scala non sono state installate le finestre ma sono stati installati elementi in vetro-mattone che occupano l'intero vano finestra.....

- Sul fabbricato C:

- A lato dell'ingresso del vano scala antistante la pubblica via è presente un deposito in cls dimensioni mt. 1.20 x 1.20, profondità mt. 3.15;
- In prossimità di questo manufatto è stato realizzato un muro in blocchetti di laterizio della lunghezza di mt. 7 e altezza mt. 1.20, con paletti e rete metallica, il tutto rifinito con intonaco premiscelato a base cementizia.

- Nei vani scala non sono state installate le finestre ma sono stati installati elementi in vetro-mattone che occupano l'intero vano-finestra;

- Sul fabbricato D:

- Nei vani scala non sono state installate le finestre ma sono stati installati



Tribunale Civile di Cagliari - Consulenza tecnica di ufficio - Integrazione  
R.E.S. 397/2016

pagina 7



**Dott. Ing. Giovanni Masala**

VIA DEI COLOMBI, 31 - 09126 - CAGLIARI

Tel. 0703481288

e-mail: ing.masala@tiscali.it

PEC: giovanni.masala@ingpec.eu

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

blocchi di cls che parte dal muro di recinzione con la strada pubblica e va verso l'interno del lotto fino ad una struttura realizzata in aderenza al corpo scala dello stesso fabbricato e realizzata in prossimità del cavedio più grande del fabbricato;

- opera accessoria non autorizzata consistente in recinzione di confine tra i fabbricati A e B in pali di legno di altezza mt. 1 montata sul muro tra il fabbricato B e C;

- Accumulo di materiale di scavo e pietre di grosse dimensioni non equiparabile ad un terrazzamento, in quanto non inserito in modo organico e funzionale alla sistemazione del lotto ma isolato e limitato nella superficie, che riguarda:

- ✓ l'area tra i fabbricati A e D e le aree limitrofe;
- ✓ il lato ovest del fabbricato E per l'intera sua lunghezza a partire dal suo cavedio prospiciente lo stradello interno del lotto;
- ✓ l'area tra il vano scala prospiciente lo stradello interno e il muro di recinzione posteriore in cls del lotto del fabbricato F;
- ✓ Recinzioni di confine tra l'area di pertinenza dei fabbricati E e F in pali di legno di altezza mt. 1 montata in prossimità del pietrame localizzato tra i fabbricati E ed F;

- due manufatti, superfici pavimentate, battuti in cls e recinzioni con passaggi pedonali, in particolare:

- manufatto non autorizzato in cls ricoperto da guaina impermeabilizzante e sovrastante tappetino in erba sintetica ubicato in aderenza al corpo scala del fabbricato e sul lato ovest;
- manufatto non autorizzato in legno con copertura in coppi di altezza

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Tribunale Civile di Cagliari - Consulenza tecnica di ufficio - Integrazione  
R.E.S. 397/2016

pagina 6





**Dott. Ing. Giovanni Masala**

VIA DEI COLOMBI, 31 - 09126 - CAGLIARI

Tel. 0703481288

e-mail: ing.masala@iscali.it

PEC: giovanni.masala@ingpec.eu

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

elementi in vetro-mattone che occupano l'intero vano finestra;

- Sul fabbricato E:

- Nei vani scala non sono state installate le finestre ma sono stati installati

elementi in vetro-mattone che occupano l'intero vano;

- Sul fabbricato F:

- Nei vani scala non sono state installate le finestre ma sono stati installati

elementi in vetro-mattone che occupano l'intero vano finestra;

I lavori di cui sopra risultano essere in contrasto con la normativa urbanistico-edilizia vigente in quanto opere eseguite in assenza delle autorizzazioni edilizie necessarie ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n°380/2001 e art 6 della L.R. 23/1985, nonché prive del N.O. paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

.....

ORDINA a....

in qualità di proprietari ed esecutori dei lavori, di provvedere entro 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento:

- Alla demolizione delle opere abusive che risultano realizzate in assenza e/o difformità dai titoli abilitativi rilasciati;

- Al ripristino dello stato dei luoghi e del conferimento dei materiali provenienti dalle demolizioni presso discarica autorizzata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) o a impianti di recupero all'uopo autorizzati;

....

.....

AVVERTE

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Tribunale Civile di Cagliari - Consulenza tecnica di ufficio - Integrazione  
R.ES. 397/2016

pagina 8

Firmato Da: M. SALA GIOVANNI Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4e2214d21ef68cc7cfaeb272a6bd8aaa



**Dott. Ing. Giovanni Masala**

VIA DEI COLOMBI, 31 - 09126 - CAGLIARI

Tel. 0703481288

e-mail: ing.masala@tiscali.it

PEC: giovanni.masala@ingpec.eu

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

che in caso di mancata demolizione delle opere abusive e alla messa in pristino dello stato dei luoghi in conformità ai titoli rilasciati, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla notifica della presente ordinanza gli immobili interessati e l'area circostante dell'intero lotto di pertinenza dei fabbricati, sarà acquisita di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune e che ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della Legge Regionale 11.10.1985 n° 23, e dell'art.31 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e loro ss.mm.ii., stante la consistenza dell'abuso sarà applicata una sanzione pari a€ 20.000,00 (euro ventimila).>>

Dalla lettura di quanto sopra emerge chiaramente che gli abusi, riguardanti l'intera lottizzazione, non siano sanabili e debbano essere pertanto oggetto di demolizione consistente anche nel riportare gli edifici ad essere congruenti con gli atti autorizzativi.

Riportando anche quanto scritto nella relazione a pagina 30: << Il sottoscritto conferma quanto rilevato dal tecnico del Comune evidenziando tuttavia che soltanto in seguito alla sistemazione delle aree esterne si potranno verificare le altezze degli edifici, non incluse nell'ordinanza, e l'eventuale violazione delle condizioni della concessione edilizia. Inoltre, per quanto riscontrabile oggi sul posto, si riscontra una riduzione palese degli standard urbanistici, essendo evidente che i 39 parcheggi individuati nella "tavola 2", allegata al progetto di cui alla C.E. 23/2006 (allegato 2.2) non siano riscontrabili sul posto né tantomeno individuabili sulla base dell'elaborato planimetrico redatto ed allegato alla presente (allegato 3.1). Salvo che non via sia corrispondenza con la citata CE 14/2017 che il sottoscritto non ha potuto visionare. In ogni caso ciò richiederebbe una variante urbanistica che dovrebbe passare in Consiglio Comunale, passaggio di cui non si ha

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Tribunale Civile di Cagliari - Consulenza tecnica di ufficio - Integrazione  
R.ES. 397/2016

pagina 9



**Dott. Ing. Giovanni Masala**

VIA DEI COLOMBI, 31 - 09126 - CAGLIARI

Tel. 0703481288

e-mail: ing.masala@liscali.it

PEC: giovanni.masala@ingpec.eu

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

traccia.>>

La situazione è certamente complessa e non è possibile quantificare analiticamente i costi in questione proprio a causa dell'impossibilità di determinare a priori la modalità di risoluzione degli abusi tra accertamento di conformità (per alcuni abusi configurabili come opere di manutenzione straordinaria) e ripristino dei luoghi, che deve essere oggetto di una proposta progettuale unitaria. Per tale motivo, nell'incertezza della situazione e con la possibilità che gli immobili stessi siano acquisiti al patrimonio comunale e non siano quindi vendibili nella procedura in essere, il sottoscritto ha ritenuto prudenzialmente di svalutarli forfettariamente del 50%. Ciò è stato anche supportato dalle indicazioni ricevute in merito a quanto usualmente viene fatto con la riduzione del 10,00% del prezzo per assenza di garanzia da vizi e difetti.

Tutti i deprezzamenti forfettari in questione sono evidentemente slegati da qualsivoglia principio estimativo, perché derivano dall'impossibilità di determinare le operazioni necessarie per eliminare gli abusi ed i conseguenti costi, nonché la ripartizione fra i diversi proprietari che potrebbe avvenire o in base ai millesimi, di cui non si ha traccia, ovvero con criteri differenti.

Nel caso in esame la detrazione ha il duplice scopo di tutelare l'acquirente da spese attualmente non definibili e di pesare l'assunzione di rischio a cui lo stesso si esporrebbe con l'eventuale acquisizione.

Dal punto di vista numerico, si evidenzia, per altro, che l'importo ricavato dalla detrazione, pari ad € 408.543,14 è certamente congruo rispetto alla peggiore delle ipotesi attualmente prospettabili, ossia di ripristino integrale dei luoghi nonché riferito al completamento delle opere di urbanizzazione, compresa la

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Tribunale Civile di Cagliari - Consulenza tecnica di ufficio - Integrazione  
R.E.S. 397/2016

pagina 10



**Dott. Ing. Giovanni Masala**

VIA DEI COLOMBI, 31 - 09126 - CAGLIARI

Tel. 0703481288

e-mail: ing.masala@liscali.it

PEC: giovanni.masala@ingpec.eu

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

demolizione dei piani alti per riportare gli edifici alle altezze assentite.

## 2.2 Valutazione dei beni

Per quanto sopra, rimarcando che i valori sono stati ricavati utilizzando il criterio di stima comunemente utilizzato in conformità agli IVS denominato M.C.A. (Market Comparison Approach), ed applicandola suddetta detrazione, si ottengono i seguenti valori:

	Debitore	Sub.	Edif.	Piano	S. Lorda	quota	Stima quota
1		8-122-127	A	T	74,44	1/2	25.386,19
2		18-102-116-117	B	T	77,04	1	52.545,74
3		19-104	B	I	45,97	1	31.354,88
4		28-109-112-159	C	T	75,34	1	51.386,24
5		53-153-156	F	T	75,64	1	51.590,86
6		65-103	B	S1	33,27	1	22.692,07
7		67-111	C	S11	23,42	1	15.973,11
8		69-134	D	S1	23,62	1	16.109,53
9		72-152	F	S1	26,54	1	18.235,50
10		81	D	2	64,53	1	44.013,20
11		82	E	2	64,53	1	44.013,20
12		84	F	2	45,17	1	30.809,24
13		139	POSTO AUTO	T	1,90	1	1.295,91
14		163	POSTO AUTO	T	1,40	1	954,88
15		168	POSTO AUTO	T	3,20	1	2.182,59

**Totale stima**

**408.543,14**

I rimanenti subalterni, come detto, identificano dei beni accessori non esclusivi, quali: corpi scala, camminamenti e aree verdi. I sub in questione

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Tribunale Civile di Cagliari - Consulenza tecnica di ufficio - Integrazione  
R.ES. 397/2016

pagina 11



**Dott. Ing. Giovanni Masala**

VIA DEI COLOMBI, 31 - 09126 - CAGLIARI

Tel. 0703481288

e-mail: ing.masala@liscali.it

PEC: giovanni.masala@ingpec.eu

hanno come futura destinazione quella di beni comuni (peraltro, verosimilmente non censibili) a servizio dell'intera lottizzazione e quindi senza alcun valore proprio né alcuna funzione autonoma. La loro trasformazione dovrà essere effettuata in accordo con gli attuali proprietari ovvero dovrà essere studiata una soluzione che ne consenta l'utilizzo da parte degli acquirenti.

### 3. CONCLUSIONI

Avendo assolto il mandato affidatomi, rassegno la presente integrazione alla relazione di consulenza tecnica, estesa su 12 pagine di carta legale, compilata con la tecnica e con le necessarie conoscenze in materia, con i limiti riportati ampiamente nel testo, restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore integrazione e aggiornamento non appena si renderanno disponibili i documenti ai quali non si è ancora avuto accesso, completando, appena il custode darà la disponibilità, i sopralluoghi necessari ed aggiornando, se necessario, le valutazioni di tali immobili (subalterni 65 di ' -sotto sequestro giudiziario 05/02/2020 repertorio 7173/2019- ed a quelli di proprietà esclusiva della (i sub. 28 e 82).

### 4. SOMMARIO

1. ATTIVITÀ PERITALE E OGGETTO DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE .....	1
2. INTEGRAZIONI ALLA RELAZIONE PERITALE.....	3
2.1 Premessa.....	3
2.2 Valutazione dei beni.....	11
3. CONCLUSIONI.....	12

**ASTE GIUDIZIARIE.it**

Tribunale Civile di Cagliari – Consulenza tecnica di ufficio - Integrazione  
R.ES. 397/2016

pagina 12

**Dott. Ing. Giovanni Masala**

VIA DEI COLOMBI, 31 - 09126 - CAGLIARI

Tel. 0703481288

e-mail: ing.masala@liscali.it

PEC: giovanni.masala@ingpec.eu

ASTE  
GIUDIZIARIE.it 

4. SOMMARIO .....

12

Cagliari, 9 febbraio 2022

IL CONSULENTE TECNICO

*Dott. Ing. Giovanni Masala*

ASTE  
GIUDIZIARIE.it 

ASTE  
GIUDIZIARIE.it 

ASTE  
GIUDIZIARIE.it 

ASTE  
GIUDIZIARIE.it 

Tribunale Civile di Cagliari – Consulenza tecnica di ufficio - Integrazione  
R.ES. 397/2016

pagina 13

